



Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8
“Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”.
(Art. 7 - Piano esecutivo annuale per lo sport)

PIANO ESECUTIVO ANNUALE PER LO SPORT 2021

La programmazione degli interventi regionali deve essere sviluppata sulla base degli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021-2023, strumento propedeutico alla definizione della manovra di bilancio e finalizzato al conseguimento del programma di governo.

Il DEFER 2021-2023, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 127 del 17/12/2020, ha stabilito il seguente obiettivo operativo prioritario per la Missione 06 “Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero” - Programma 06.01 “Sport e Tempo Libero”:

- 06.01.03 “Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità”.

L'intervento regionale si attua mediante il sostegno dell'attività motoria e sportiva per tutti i cittadini presenti nel territorio veneto, al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva, promuovendo lo sport di cittadinanza, gli eventi sportivi, la pratica sportiva in ambito scolastico e a favore degli atleti con disabilità.

Inoltre è previsto il seguente obiettivo operativo complementare approvato con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 dell'11 gennaio 2021:

- 06.01.05 “Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”.

L'intervento regionale è finalizzato, in particolare, a recuperare o completare il patrimonio impiantistico sportivo esistente, secondo le disposizioni della LR n. 8/2015. Tra i vari interventi impiantistici andranno prioritariamente promossi gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi.

In ogni caso gli interventi sono finalizzati a favorire:

- lo svolgersi di iniziative in ambito locale, dirette alla tutela della salute e all'organizzazione di attività fisiche di base;
- l'accesso delle persone con disabilità ai percorsi educativi, motori e sportivi, nelle scuole di ogni ordine e grado e in ogni altro luogo, iniziativa e manifestazione sportiva;
- la promozione del territorio veneto.

Con l'approvazione della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 “Bilancio di previsione 2021-2023”, le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state finanziate per un importo complessivo di Euro 1.840.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2021, di cui Euro 800.000,00 per interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva ed Euro 1.040.000,00 per interventi di spesa in conto capitale finalizzati al miglioramento dell'offerta impiantistica sportiva.

Con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8 gennaio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sono state destinate risorse finanziarie per Euro 1.840.000,00 tra i capitoli di spesa previsti nella Missione 06 “Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero” – Programma 06.01 “Sport e Tempo Libero”, come di seguito riportato:

TABELLA “Fondi spese correnti e in conto capitale 2021”

Titolo 1 - Spese correnti		
Capitolo	Descrizione	Competenza 2021 Euro
102512	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	200.000,00
102514	Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (artt. 13 e 20)	250.000,00



102515	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	150.000,00
102518	Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00
	Totale spese correnti	800.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		
102517	Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva (art. 11)	1.040.000,00
	Totale Spese in conto capitale	1.040.000,00
	Totale generale	1.840.000,00

Si rende quindi necessario predisporre il Piano esecutivo annuale per lo sport 2021, coerentemente con le politiche previste dal vigente Piano pluriennale per lo sport e con gli obiettivi previsti dal DEFR 2021-2023, destinando le risorse finanziarie per le azioni di seguito riportate.

SPESE CORRENTI (EURO 800.000,00)

Rif. DEFR 2021-2023, obiettivo operativo prioritario 06.01.03 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità".

Per dare maggiore efficacia al sostegno nei confronti del mondo sportivo nell'affrontare gli effetti dell'emergenza sanitaria e per venire incontro alla richiesta di semplificazione procedurale, si intende rimodulare gli stanziamenti previsti in bilancio, trasferendo le risorse attualmente disponibili nel capitolo dedicato alle azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (artt. 13 e 20) sul capitolo dedicato alle azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12).

Euro 450.000,00 a valere sul capitolo n. 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12).

Considerato il lungo periodo di emergenza sanitaria in cui la pratica sportiva è stata ridotta se non addirittura interrotta, è necessario far ripartire il settore, sostenendo ogni azione che concorra ad aiutare le associazioni e società sportive a riprendere le proprie normali attività e a riavvicinare le persone allo sport praticato e all'attività motoria.

Saranno dunque attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato a promuovere la pratica sportiva in tutte le sue forme, mediante il sostegno alle attività di cui all'art.12 utili a ridare slancio al settore, tra cui corsi di avviamento allo sport, manifestazioni sportive e altro come convegni, studi, seminari dedicati alla sensibilizzazione e all'educazione sportiva.

Euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 102515 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico" (art. 15).

In linea con le indicazioni del vigente Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Veneto del Ministero dell'Istruzione (MI) "Salute in tutte le politiche - Scuola", con il quale è stato predisposto un programma di attività congiunte in materia di salute, scuola e attività motoria, sarà oggetto di finanziamento un progetto generale di promozione della pratica sportiva in ambito scolastico da predisporre e realizzare nel corso del 2021 d'intesa con l'USR Veneto del MIUR, nel quale verranno ricomprese iniziative finalizzate al rilancio e alla ripresa dello sport in ambito scolastico.

Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102518 "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (art. 16).

In collaborazione con il Comitato regionale veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alle associazioni che svolgono attività motoria e sportiva di base a favore dei soggetti con disabilità.



SPESE IN CONTO CAPITALE (EURO 1.040.000,00)

Rif. DEFR 2021-2023, obiettivo operativo complementare 06.01.05 “Migliorare l’offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, per il raggiungimento dell’obiettivo gestionale “Migliorare l’offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”, si propone di procedere con un nuovo Bando anno 2021 per interventi di impiantistica ai sensi della LR n. 8/2015. Le risorse attualmente disponibili nel Bilancio 2021, per complessivi Euro 1.040.000,00, saranno pertanto utilizzate come segue:

- per Euro 700.000,00 e per ogni ulteriore risorsa economica che si dovesse rendere disponibile, sul capitolo 102517, anche a seguito di minori erogazioni ai beneficiari, in sede di rendicontazione finale, per nuove assegnazioni di contributi per la realizzazione di piccole opere di manutenzione, adeguamento impianti tecnologici alle norme in materia di sicurezza o di superamento delle barriere architettoniche di impianti sportivi esistenti, a seguito di apposito Bando anno 2021, con graduatoria da approvare mediante Deliberazione della Giunta regionale;
- per assegnazione di contributi ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera b, della LR n. 8/2015 per l’importo di Euro 340.000,00 in analogia con le precedenti annualità;

Inoltre nel corso del 2021 saranno attivate, in applicazione della L.R n. 8/2015, le seguenti ulteriori azioni:

- Attività dell’Osservatorio regionale per lo sport (art. 9)

Nell’ambito dell’attività dell’Osservatorio regionale per lo sport istituito con DGR n. 1415/2016, ai sensi dell’art. 9 della LR n. 8/2015, nel corso 2021 saranno resi noti i risultati finali dell’attività di rilevazione del patrimonio impiantistico regionale veneto, avviata in collaborazione con il CONI Nazionale

- Carta Etica dello sport veneto (art. 3)

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017, ai sensi dell’art. 3 della LR n. 8/2015, è stata approvata la Carta Etica dello sport veneto, unitamente alle modalità di adesione alla medesima.

Nel corso del 2021 si darà seguito all’attività di ricognizione delle nuove richieste di adesione, con periodico aggiornamento del relativo registro. Saranno inoltre poste in essere idonee iniziative di promozione e divulgazione del documento tra tutti i soggetti a vario titolo interessati.

- Palestre della Salute (art. 21 – Titolo IV “Salute, sicurezza e accessibilità nello sport”)

Con DGR n. 925 del 23 giugno 2017, in attuazione dell’art. 21 della LR n. 8/2015, sono stati approvati i requisiti e il procedimento necessari a ottenere la certificazione di “Palestra della Salute” e gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell’esercizio fisico. Con successiva DGR n. 280/2018 si è provveduto all’aggiornamento dei requisiti organizzativi e strutturali per ottenere la predetta certificazione, nonché, per gli aspetti relativi alla formazione che diviene obbligatoria, alla definizione dei requisiti delle strutture prescelte per la formazione dei laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate. È stato anche istituito un Gruppo regionale di coordinamento per la programmazione delle relative attività formative.

Nel 2019, con DGR n. 706/2019 è stato approvato il logo identificativo di “Palestra della Salute” (attualmente in fase di registrazione). È continuata l’attività formativa sia per i medici che per gli specialisti dell’esercizio, attraverso il completamento di un corso di formazione a distanza (FAD) regionale sul tema e la partecipazione a corsi di formazione regionale in aula. Per gli specialisti dell’esercizio è prevista la partecipazione a uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto. Le palestre della salute sono state previste nel piano Socio-Sanitario 2019-2023 nell’ambito della gestione della cronicità nel territorio.

Nel 2021 continuerà l’attività formativa sia del personale medico che degli specialisti dell’esercizio coinvolti nella rete delle Palestre della Salute. A seguito della chiusura delle palestre per l’emergenza Covid, si attueranno azioni per la ripresa graduale dell’attività, attraverso ulteriori iniziative di comunicazione e sensibilizzazione alla popolazione target, cercando di ampliare la rete in tutto il territorio regionale.



ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA MODIFICA DELL'ART. 10 DELLA LR N. 8/2015 INTRODOTTA CON LR N. 4/2019

Con la legge regionale di adeguamento ordinamentale in materia di sport e cultura, la LR 24 gennaio 2019, n. 4, sono state apportate modifiche alla LR n. 8/2015.

Con particolare riferimento al sostegno finanziario della Regione di cui all'art. 10 della LR n. 8/2015, il testo vigente dispone che la Giunta regionale possa concedere contributi a mezzo di erogazione diretta per interventi urgenti o per iniziative di particolare rilevanza, secondo **tipologie, importi e criteri** da individuarsi attraverso il Piano esecutivo annuale per lo sport.

Nella ratio di tale modifica gli "interventi urgenti" sono riconducibili a interventi di impiantistica sportiva di cui all'art. 11 della LR n. 8/2015, mentre le "iniziative di particolare rilevanza" sono riferibili ad attività a favore della pratica sportiva di cui al successivo art. 12, per le quali si individuano le casistiche di applicazione delle disposizioni concernenti gli ambiti generali di finanziamento previste dal Titolo III – Capo I della LR n. 8/2015.

In merito alle **tipologie** di iniziative riferibili alla **pratica sportiva**, in linea generale le disposizioni in parola si possono considerare applicabili in presenza di attività che comportano particolare complessità organizzativa, grande rilevanza e valore anche sotto l'aspetto promozionale, tali da essere ritenute dall'Amministrazione regionale meritevoli di erogazione diretta.

Con riferimento agli **importi**, le iniziative di particolare rilevanza aventi le caratteristiche sopra esposte, potranno beneficiare di sostegno regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, fino a un importo massimo pari all'80% del costo totale quantificato nel piano finanziario e ritenuto ammissibile.

Per quanto concerne i **criteri** di valutazione di tali iniziative, gli stessi sono individuati come segue:

- qualità del soggetto proponente, in base alla rilevanza e alla rappresentatività territoriale del soggetto proponente, all'esperienza pregressa nella realizzazione di eventi sportivi, alla partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto;
- qualità dell'iniziativa, in base alla rilevanza della stessa (internazionale, nazionale) e, con riferimento a manifestazioni sportive, al valore agonistico delle stesse (con assegnazione di titoli riconosciuti da autorità sportive nazionali e internazionali), oltre che alla rilevanza sociale e alle possibili ricadute nel territorio in termini di promozione della disciplina sportiva e attrazione di nuovi praticanti;
- capacità finanziaria, in base alla coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, al grado di autofinanziamento e alla capacità di attrarre risorse private, alla valorizzazione di risorse e strutture locali (con riguardo al numero delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto).

In merito invece agli interventi urgenti di **impiantistica sportiva**, di cui all'art. 10, comma 1, lettera b, le opere ammissibili riguarderanno la realizzazione di nuovi impianti, nonché le manutenzioni e/o il completamento di impianti sportivi esistenti.

